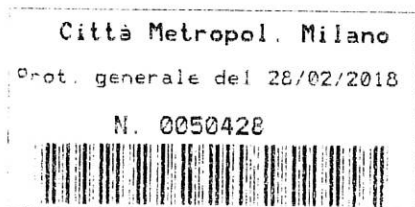




Città
metropolitana
di Milano

Il Sindaco



Atti n.

/4.2/2017/16

Decreto n. 51 2018

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio della Città metropolitana di Milano al dr. Domenico D'Amato

IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

- il vigente Statuto della Città metropolitana approvato nel corso della seduta del Consiglio metropolitano del 22/12/2014;
- l'art. 1, c.8, della L. 56/2014 per il quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente e, tra l'altro, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 19 e 53 del vigente Statuto della Città metropolitana relativi alle funzioni del Sindaco metropolitano e al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 49 del vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti e richiamati:

- la delibera di Giunta del Comune di Milano del 10/02/2017, n. 169, con la quale sono state adottate le Linee di indirizzo per la stipula di un Accordo di collaborazione, in via sperimentale, tra il Comune di Milano e la Città metropolitana di Milano inerente la messa a disposizione di personale comunale e la progettazione di percorsi per la gestione congiunta di attività e progetti di interesse comune ai fini del raccordo tra i due Enti;
- l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 1/03/2017 dal Direttore Organizzazione e Risorse umane *ad interim* del Comune di Milano e dal Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi della Città metropolitana di Milano (prot. n. 54363 del 2/03/2017), e, in particolare l'art. 2 *Modalità di individuazione del personale in distacco*, in base al quale il Direttore generale del Comune di Milano individua la risorsa di qualifica dirigenziale necessaria nell'ambito delle strutture organizzative con funzioni di raccordo tra Amministrazione comunale e Ente sovraordinato, di concerto con la Città metropolitana di Milano, verificato il preventivo assenso dell'interessato;
- la determinazione dirigenziale del Comune di Milano, P.G. 148336/2017 del 28/03/2017, ad oggetto "Distacco presso la Città metropolitana di Milano del dirigente dott. Domenico D'Amato in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra Comune di Milano e Città metropolitana di Milano sottoscritto in data 1° marzo 2017" che dispone il distacco per il periodo dal 1° aprile 2017 e sino al 1° marzo 2018, con facoltà di proroga così come definito dall'art. 5 dell'Accordo di collaborazione;

Il Sindaco

Atti n. 50428 /4.2/2017/16

Decreto n. 51 \2018

Richiamato inoltre il proprio decreto n. 74/2017 del 29 marzo 2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio della Città metropolitana di Milano al dr. Domenico D'Amato con decorrenza dal 1° aprile 2017 al 1° marzo 2018, con facoltà di proroga così come definito dall'art. 5 dell'Accordo di collaborazione sopra citato;

Considerato che sono tuttora in fase di completamento le attività tecnico-istruttorie finalizzate all'approvazione del Bilancio di previsione della Città metropolitana di Milano, curate dal Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio;

Atteso che con determinazione dirigenziale del Comune di Milano n. 5 del 23/02/2018 è stata approvata la proroga al 30/06/2018 e la conseguente validità del sopra citato Accordo di collaborazione tra il Comune di Milano e la Città metropolitana di Milano sottoscritto in data 1/3/2017;

Valutata la necessità di procedere celermente alla proroga dell'incarico per la posizione di Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio, figura infungibile la cui mancanza potrebbe creare gravi danni al corretto funzionamento dell'Ente, pregiudicando il rispetto degli adempimenti in carico all'Ente;

Ritenuto di prorogare l'incarico dirigenziale al dr. Domenico D'Amato almeno sino alla conclusione dell'iter di approvazione del Bilancio di previsione della Città metropolitana di Milano;

Preso atto che:

- in data 27/02/2018 è stata sottoscritta dal Direttore Operativo del Comune di Milano e dal Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi della Città metropolitana di Milano la postilla al citato Accordo di collaborazione ai fini del differimento al 30/06/2018 del distacco temporaneo della risorsa di qualifica dirigenziale, dipendente del Comune di Milano, attualmente in forze presso la Città metropolitana di Milano nel ruolo di Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio;
- con la suddetta postilla all'Accordo di collaborazione il Comune di Milano, ferma restando l'avvenuta approvazione del Bilancio di previsione della Città metropolitana di Milano, si riserva la facoltà di poter eventualmente rientrare nella piena disponibilità della risorsa dirigenziale distaccata anteriormente al termine di scadenza del periodo di proroga, ovvero al 1° maggio 2018, in considerazione delle esigenze organizzativo-gestionali dell'Ente, dandone comunicazione, con congruo anticipo, a Città metropolitana;

Dato atto che l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere revocato, prima della scadenza, per il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, come previsto dall'art. 21, c.1, del D.Lgs. 165/01, per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi dell'Ente o per risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 51 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento

Il Sindaco

Atti n. 50428 /4.2/2017/16

Decreto n. 51 \2018

degli Uffici e dei Servizi o per intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura della Città metropolitana;

Vista la dichiarazione annuale del dr. Domenico D'Amato sottoscritta in data 7/02/2018, dalle quale risulta che non versa in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Verificato, sulla base di quanto contenuto nella suddetta dichiarazione (nessun altro incarico/carica) e nel curriculum vitae in atti, che non sussistono cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

Visti :

- il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.lgs. n. 196/2003 “Codice di protezione dei dati personali” ed i conseguenti atti adottati dall’Ente in materia;
- il D.lgs. n. 81/2008;
- il D.lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 174/12 convertito in L. n. 213/12;
- la L. n. 190/2012;
- il DPR n. 62/2013 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.lgs. n. 165/01”;

Visti altresì:

- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con particolare attenzione all’art. 49 “Conferimento di incarichi dirigenziali”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ente approvato con decreto del Sindaco metropolitano del 26/10/2016, RG 261/2016;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città metropolitana di Milano - triennio 2018-2020 -, approvato con decreto del Sindaco metropolitano del 18/01/2018, RG 13/2018;

Dato atto che:

- con decreto n. 2018,0079 del 19/01/2018 il Vice Prefetto di Milano ha nominato la dr.ssa Simonetta Fedeli, Segretario Generale Reggente della Città metropolitana di Milano per il periodo dal 5/2/2018 al 5/3/2018;
- l’art. 97, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 prevede, fra gli altri ruoli e funzioni del Segretario Generale, anche la sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e al coordinamento delle loro attività nel caso in cui il Sindaco non abbia nominato il Direttore Generale ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell’art. 108 dello stesso TUEL;
- allo stato attuale il Sindaco non ha nominato il Direttore Generale della Città metropolitana di Milano;

Il Sindaco

Atti n. 50428 /4.2/2017/16

Decreto n. 51 /2018

Su proposta del Segretario Generale Reggente

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di conferire al **dr. Domenico D'Amato**, dirigente del Comune di Milano, la responsabilità della **Direzione dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio**, con decorrenza dal 2/03/2018 e sino al 30/06/2018, fatte salve le cause di revoca dell'incarico e di cessazione del rapporto di lavoro previste dalla vigente normativa, nonché la facoltà del Comune di Milano di poter eventualmente rientrare nella piena disponibilità della risorsa dirigenziale distaccata dopo l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione della Città metropolitana e anteriormente al termine di scadenza del periodo di proroga, ovvero al 1° maggio 2018;
2. la contestuale e conseguente nomina del dr. Domenico D'Amato quale responsabile del trattamento dei dati personali, a norma dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché di affidargli ogni altro compito di natura gestionale connesso al trattamento dei dati personali, secondo le previsioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
3. di conferire altresì le competenze di datore di lavoro secondario per la Direzione di Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio;
4. di disporre che il dirigente attui gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini, ex art. 14, c. 1-quater, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
5. di conferire le competenze dirigenziali previste dalla normativa e dai regolamenti interni vigenti in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;

Resta a carico del Comune di Milano l'intera spesa afferente il trattamento economico della risorsa distaccata (art. 4 dell'Accordo di collaborazione citato in premessa).

Il Segretario Generale Reggente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Milano, 28 FEB. 2018



Giuseppe SALA

Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe SALA
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: **Dichiarazione in ordine all'assenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 e alla insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi**

Il sottoscritto **Domenico D'Amato**

- in merito al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al decreto del Sindaco metropolitano nr. 74 del 29/03/2017 atti n. 79309/2017/4.2/2017/16;
- consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. **Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità¹, ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.**
2. Ai fini dell'accertamento di eventuali cause di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:

Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta	Periodo di riferimento
NESSUNA CARICA	

DICHIARA altresì,

3. di **non** avere partecipazioni in organizzazioni che rappresentino interessi economici di categorie produttive oggetto di vigilanza, ovvero che ricevono benefici di qualunque natura o siano parti in convenzione aventi ad oggetto attività o beni della Città metropolitana di Milano;

¹ Per "INCOMPATIBILITA'" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico o l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

4. di **non** avere avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti dalla Città metropolitana di Milano;
5. che **né** parenti, **né** affini entro il secondo grado, **né** coniuge o convivente del sottoscritto, hanno in corso rapporti finanziari con soggetti privati aventi interessi in attività o decisioni inerenti all'incarico dirigenziale allo stesso affidato;
6. che **né** parenti **né** affini entro il secondo grado, **né** coniuge o convivente del sottoscritto hanno avuto o hanno attualmente in corso rapporti finanziari con la Città metropolitana di Milano, ovvero con organismi dalle stesse a vario titolo partecipati;

Il sottoscritto **Domenico D'Amato** è consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che l'efficacia della nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6, comma 2 del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;
- **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 7 del D.P.R. 62/2013);
- **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a comunicare eventuali intervenute variazioni alle situazioni dichiarate con la presente dichiarazione, nonché a presentare annualmente la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 07/02/2018

Firma....**Domenico D'Amato**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.